



Tutela del Centro Storico sito Unesco: limiti all'apertura di nuove attività commerciali

GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Salvaguardia e tutela del Centro Storico, Unesco e buffer zone, del patrimonio storico, culturale, artistico e architettonico, della rete commerciale, delle attività tradizionali e della qualità di vita per i residenti

Limitazione degli esercizi commerciali in determinate aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico sulla base del Codice dei Beni Culturali d'intesa con la Regione e in accordo con la Soprintendenza

COMUNE DI NAPOLI – I DATI

Fonte: CCIAA Napoli (al 31 dicembre 2022)

Le attività di food and beverage su tutto il territorio comunale, compresi i laboratori di panificazione, sono in totale **8.020**. Nelle aree interessate dal vincolo: **1.555**.

La superficie del Centro Storico è di 17km² pari al 14,5% del territorio comunale. La superficie sottoposta a limitazioni è pari a circa 1,2km². Vi sono quindi **1.300** attività per km² nella superficie sottoposta a limitazioni.

Tutte le attività coinvolte registrano trend di crescita significativi dal 2019 al 2022 (+10% medio annuo), in particolare le **attività di ristorazione con preparazione di cibi d'asporto**.

LE AREE INTERESSATE – I DATI

Fonte: CCIAA Napoli (al 31 dicembre 2022)

**Zona 1 – Piazza
Municipio**

Numero di attività food
and beverage: 31

**Zona 2 – Piazza
Trieste e Trento**

Numero di attività food
and beverage: 13

**Zona 3 – Piazza
Dante**

Numero di attività food
and beverage: 33

**Zona 4 – Centro
Antico**

Numero di attività food
and beverage: 418

**Zona 5 – Borgo
Orefici**

Numero di attività food
and beverage: 1

**Zona 6 – Quartieri
Spagnoli**

Numero di attività food
and beverage: 109

Zona 7 - Chiaia

Numero di attività food
and beverage: 384

Zona 8 - Vomero

Numero di attività food
and beverage: 566

Zona 4 – 6 – 7 – 8: vedere elenco strade

I NUOVI STRUMENTI DI TUTELA

Divieto di apertura di nuove attività produttive e ampliamento di quelle esistenti per un periodo di **3 anni**:

- Somministrazione di alimenti e bevande
- Somministrazione e commercio in qualsiasi forma su area pubblica (salvo eventi autorizzati/patrocinati o esercizi fissi autorizzati all'occupazione di suolo pubblico)
- Attività di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti alimentari
- Consumo immediato sul posto per le attività di panificazione

IN VIA SAN GREGORIO ARMENO: divieto di apertura di nuove attività non rientranti tra quelle di produzione/vendita richieste da operatori iscritti all'albo artigiani per "lavorazione pastori"

LE ECCEZIONI

- Attività di somministrazione in istituti e luoghi di cultura
- Attività di somministrazione e vendita all'interno di librerie, teatri, cinema, musei se in forma accessoria rispetto all'attività principale
- Attività di somministrazione e vendita nelle stazioni e nei mezzi di trasporto pubblico
- Attività di somministrazione e vendita nelle mense o nei bar aziendali
- Attività di catering
- Attività di somministrazione e vendita nelle strutture ricettive alberghiere
- Le attività già esistenti ed autorizzate
- Attività ex novo nei locali se tra la data di cessazione della precedente attività e la data di attivazione della nuova sia decorso un termine non superiore a 12 mesi
- I subingressi sono consentiti solo nel caso in cui sussista in capo al soggetto subentrante e al soggetto sostituito la regolarità tributaria nei confronti del Comune. Si presumono subingressi le nuove aperture entro 3 mesi dalla cessazione della precedente attività, senza variazione del settore merceologico
- Il divieto di ampliamento non si applica ai “locali storici”, adibiti ad attività di artigianato, commercio e somministrazione